



Via Porpora,22. Tel. 055/32061 - Fax 055/3206324
50144 FIRENZE
P.IVA 04686190481

**CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI,
PER 9 POSTI A TEMPO INDETERMINATO
DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE
AD INDIRIZZO CHIMICO
PER LE SEDI REGIONALI DELL'AGENZIA
di cui 2 POSTI RISERVATI EX ART. 1014 D.Lgs.66/2010**

**Publicato sul BURT, Parte terza, n. 32 del 7.8.2019 e per estratto sulla GURI,
Serie speciale Concorsi ed esami,
n. 70 del 3.9.2019 con scadenza il giorno 3 OTTOBRE 2019**

In esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 101 del 25.07.2019, è indetto un concorso pubblico, per esami, per 9 posti a tempo indeterminato di COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE AD INDIRIZZO CHIMICO – CAT. D – fascia economica iniziale - per le sedi regionali dell'Agazia., di cui 2 riservati ex art. 1014 D.Lgs. 66/2010.

L'assunzione delle unità di personale di cui al presente avviso è subordinata all'esito negativo delle procedure ex art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001, già avviate.

L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso, per quanto non espressamente previsto dal presente bando sono quelle stabilite dal DPR. 220/01 e s.m.i., dalla L. 127/97, dal DPR 445/2000 e s.m.i., dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., dal CCNL del 07.04.1999, dal CCNL integrativo del 20.09.2001, dal CCNL del 19.4.2004, dal CCNL del 10.04.2008, dal CCNL 21.5.2018, dalla L. 68/99, dalla L. 97/2013 "Legge europea 2013", dal D.L. 69/2013 così come convertito con L.98/2013, dalla L. 145 del 30.12.2018, del D.L. 4/2019 convertito con Legge 26/2019, dalle Linee guida del Dipartimento della Funzione pubblica di cui alla Direttiva 24.4.2018.

A norma dell' art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed al relativo trattamento sul lavoro.

Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere cittadini/e di uno degli stati membri dell'Unione europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) conoscenza della lingua italiana;
- c) posizione regolare nei confronti del servizio militare (per i soggetti nati entro il 1985);

d) età non inferiore agli anni 18. E' abolito il limite massimo di età ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97, tuttavia è necessario non aver raggiunto l'età pensionabile;

e) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo, non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

f) possesso di Laurea (L ex DD.MM. n. 509/99 e n. 270/04) ovvero Diploma di laurea (DL ex ordinamento previgente al D.M. n. 509/99) ovvero Laurea Specialistica (LS ex D.M. n. 509/99) o Laurea Magistrale (LM ex D.M. 270/04) in Chimica o Chimica e tecnologie farmaceutiche e titoli equipollenti e/o equiparati ai sensi di legge;

g) abilitazione alla professione di chimico

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Iscrizione all'albo

Premesso che, come sopra esposto, l'abilitazione all'esercizio della professione costituisce requisito specifico di ammissione alla presente procedura concorsuale, all'atto della sottoscrizione del contratto i vincitori dovranno risultare iscritti all'albo dell'Ordine dei chimici e dei fisici – settore chimica.

Idoneità alla mansione specifica

L'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica, in caso di prevista assegnazione a funzioni che comportino rischio specifico, sarà effettuato a cura dell'Agenzia in fase preassuntiva. L'assunzione è, pertanto, subordinata alla dichiarazione di idoneità alla mansione specifica espressa dal Medico competente.

Data la natura dei compiti previsti per il posto a concorso, agli effetti della Legge 28.03.1991 n. 120 e della Legge 107/2010, le circostanze di essere non vedente costituiscono motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica alla mansione specifica.

Riserve dei posti

Ai sensi dell'art. 1014 del D.Lgs. 66/2010, due dei posti a concorso sono riservati agli appartenenti alle categorie ivi descritte. Ai sensi del medesimo articolo si determina con la presente procedura una frazione di riserva di posto inferiore all'unità che verrà cumulata alle altre frazioni che si dovessero determinare con la futura ulteriore indizione di bandi di concorso pubblico.

Nel caso in cui non vi sia candidato/a idoneo/a appartenente a tale categoria, il posto sarà assegnato ad altro/a candidato/a utilmente collocato/a in graduatoria.

Al momento dell'approvazione della graduatoria potrà essere applicata la riserva per i beneficiari della L.68/99 al fine di garantire il rispetto della quota d'obbligo prevista dalla norma.

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, compilate direttamente sul fac-simile allegato al bando ovvero su carta semplice in maniera conforme al fac-simile allegato, indirizzate al Direttore Generale di ARPAT - Settore Gestione delle risorse umane – Via N. Porpora, n.22 - 50144 FIRENZE – devono essere inoltrate:

- a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R.
- a mezzo posta certificata (**solo da casella di posta certificata**), da inviare all'indirizzo arp.at.protocollo@postacert.toscana.it

entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. A tal fine fanno fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante e/o la ricevuta Pec.

Qualora il 30° giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il giorno di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale non è computato nei 30 giorni utili per presentare la domanda.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

Non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per la presentazione delle domande, se non a seguito di esplicita richiesta da parte dell'ufficio accettante.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., nella domanda di ammissione al concorso il/la candidato/a deve dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/2000, per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- il nome e il cognome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza di uno stato membro dell'U.E.

OVVERO

di non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare di un cittadino di uno stato membro dell'U.E. e di essere in possesso di diritto di soggiorno o diritto permanente

OVVERO

di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

OVVERO

di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria

- il comune nella cui lista elettorale è iscritto/a ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalla lista medesima;
- di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione ovvero le condanne penali riportate;
- il titolo di studio posseduto, con l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui lo stesso è stato conseguito e, in caso di titolo conseguito ai sensi del vigente ordinamento, il numero della classe di appartenenza; il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità (in questo caso indicare gli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);
- il possesso dell'abilitazione professionale con indicazione della sessione di conseguimento del titolo;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari, nonché il periodo di effettuazione e le mansioni svolte (v. par. "Dichiarazioni sostitutive");
- di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziato/a a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;
- i titoli che danno diritto a preferenza nella nomina (art. 5 D.P.R. 487/94);
- l'eventuale necessità di particolari ausili per lo svolgimento delle prove concorsuali e/o gli eventuali tempi aggiuntivi, come previsto dall'art. 20 della legge 104/92; a tal fine il/la candidato/a deve allegare la certificazione medico-sanitaria attestante l'handicap posseduto.

Si ricorda che per le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, tra le quali rientrano alcune delle dichiarazioni sopra elencate, il/la candidato/a dovrà allegare una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'aspirante deve inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (con esatta indicazione del numero di CAP, oltre ad un eventuale recapito telefonico e/o indirizzo di posta elettronica e/o indirizzo di posta elettronica certificata). In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

Il/la candidato/a ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di residenza e/o domicilio mediante fax (055 3206324) indirizzato al Settore Gestione delle risorse umane e accompagnato da copia del documento di identità, oppure mediante raccomandata A.R. o comunicazione via PEC (solo da casella di posta certificata), all'indirizzo arpat.protocollo@postacert.toscana.it.

L'Agenzia declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda ovvero per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Contributo di partecipazione

Per la partecipazione al concorso di cui al presente bando è previsto il contributo di partecipazione di Euro 10,00, non rimborsabile, il cui pagamento deve essere effettuato con versamento mediante bonifico bancario su:

Banco BPM Dip. 2125 , Piazza Davanzati 3 - 50123 Firenze
IBAN: IT59 Y 05034 02801 000000005565
SWIFT: BAPPIT21N2

intestato a: ARPAT, Via N. Porpora 22 - 50144 Firenze, indicando nella causale del versamento il dettaglio del concorso e il nome e cognome del/della candidato/a.

Documentazione da allegare

Alla domanda di partecipazione al concorso il/la candidato/a dovrà allegare i seguenti documenti:

- copia della documentazione attestante i requisiti di cui alla lettera a) del paragrafo “Requisiti di ammissione” (ad eccezione della cittadinanza di stato membro della U.E.)
- copia di un documento di identità in corso di validità
- quietanza del versamento del contributo di partecipazione di Euro 10,00, non rimborsabile.
- un elenco in carta semplice dei documenti presentati.

Dichiarazioni sostitutive

SI RICORDA CHE AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE 183 DEL 12.11.2011 E DELLA DIRETTIVA N. 14/2011 DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DELLA SEMPLIFICAZIONE, ARPAT POTRA' ACCETTARE ESCLUSIVAMENTE LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI O DI ATTI DI NOTORIETA'.

LE CERTIFICAZIONI RILASCIATE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN ORDINE A STATI, QUALITA' PERSONALE E FATTI SONO VALIDE SOLTANTO NEI RAPPORTI FRA PRIVATI.

SI PREGA DI ATTENERSI SCRUPOLOSAMENTE A TALE DISPOSIZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA.

In luogo delle certificazioni rilasciate dalle autorità competenti devono essere, per quanto sopra detto, presentate dichiarazioni sostitutive, così come previsto all'art. 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazione) e all'art. 47 (Dichiarazioni sostitutive di atto notorio) del DPR 445/2000 e s.m.i nonché dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183.

Le suddette dichiarazioni devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 e che il/la candidato/a decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000.

Per le dichiarazioni sostitutive di atto notorio i candidati dovranno allegare, pena la non valutazione delle attestazioni autocertificate, una fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2,3,4 del DPR 28.12.2000, n. 445 i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

Possono altresì utilizzare le dichiarazioni sostitutive i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi indicati nei precedenti paragrafi gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Nelle dichiarazioni sostitutive l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti e/o la valutabilità delle dichiarazioni ai fini della graduatoria.

La formale compilazione dell'allegato fac-simile di domanda costituisce, unicamente per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

I concorrenti non potranno far riferimento alla documentazione prodotta per partecipare ad altri concorsi pubblici, ancorché pendenti o successivi.

L'Amministrazione, ai sensi degli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000 nonché dell'art. 15, comma 1, della L. 183/2011, effettuerà indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (di certificazione e di atto di notorietà) effettuate e si riserva la facoltà di trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia. L'Amministrazione si riserva di richiedere direttamente alle amministrazioni titolari della certificazione la documentazione probante le dichiarazioni presentate.

Ammissione ed esclusione dei candidati

L'ammissione dei candidati è disposta con decreto del Direttore Generale, il quale dispone altresì la non ammissione di coloro che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande e alla documentazione presentata, risultano privi dei requisiti prescritti, nonché di quelli le cui domande risultino non sottoscritte o pervenute fuori dei termini.

In particolare costituiscono motivo di esclusione:

- la mancanza della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di uno degli altri requisiti di cui alla lettera a) del paragrafo Requisiti di ammissione (nel rispetto del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174 e della Legge europea 2013- L. n. 97 del 6.08.2013);
- la non iscrizione nelle liste elettorali;
- l'interdizione dai pubblici uffici;
- la dispensa dall'impiego, la destituzione o il licenziamento;
- la mancanza anche di uno solo dei requisiti di accesso previsti dal bando di concorso;
- l'aver prodotto la domanda di partecipazione fuori dai termini di scadenza del bando;
- la mancanza della sottoscrizione della domanda.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

Commissione esaminatrice.

La Commissione esaminatrice è nominata con il decreto di indizione del presente bando ed è così composta:

- un Dirigente ARPAT esperto nelle materie oggetto del concorso in qualità di Presidente;
- due operatori ARPAT dello stesso profilo messo a concorso o, in mancanza, di profilo attinente, appartenenti alla categoria D.

Le funzioni di segretario sono svolte da un/a dipendente amministrativo/a dell'Agenzia di categoria non inferiore alla C.

Punteggio

I punteggi per le prove di esame sono complessivamente 70, così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

La votazione complessiva è determinata dal voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale.

Prove concorsuali

Le prove d'esame saranno le seguenti:

Prova scritta: svolgimento di uno o più temi o soluzione di quesiti a risposta aperta riguardanti preparazione ed analisi di matrici ambientali: acque, aria, suolo; requisiti e modalità di gestione dei metodi di prova e tenuta sotto controllo statistico dei metodi di prova e misura ai sensi della UNI EN ISO IEC 17025.

Prova pratica: predisposizione di atti relativi a metodiche o procedure operative sulle tematiche oggetto del concorso con particolare riferimento al procedimento analitico ed alla conseguente elaborazione e valutazione dei dati analitici

Prova orale: domande sulle materie oggetto delle prove scritte e pratiche.

In sede di prova orale la Commissione procederà alla verifica dei requisiti di conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione risulti eccessivo da un punto di vista organizzativo l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove di esame da una preselezione, il cui superamento costituirà requisito di ammissione alla prova scritta. La votazione conseguita alla preselezione non concorrerà alla formazione del punteggio finale di merito.

Delle date di effettuazione della eventuale prova di preselezione nonché delle prove scritte, pratica e orale sarà data comunicazione sul sito Internet di ARPAT www.arpat.toscana.it nella sezione relativa ai Bandi di concorso.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Alle prove di esame i/le concorrenti dovranno presentarsi muniti di carta di identità valida ovvero altro idoneo documento personale di riconoscimento. I/le candidati/e che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati decaduti, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Graduatoria

La graduatoria di merito sarà formulata dalla commissione sulla base del punteggio totale attribuito alle prove svolte.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la prevista valutazione di sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La graduatoria finale sarà formulata tenuto conto dei criteri di riserva di cui all'avviso nonché dei criteri di preferenza, a parità di punteggio, di cui all'art. 5 – commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487/94.

Il Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva con proprio provvedimento la graduatoria di merito del concorso e la dichiara immediatamente efficace. La graduatoria di merito del concorso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana nonché, contestualmente, sul sito Internet dell'Agenzia www.arpat.toscana.it e rimarrà valida per il periodo previsto dalla vigente normativa a partire dalla data della predetta pubblicazione.

Sede di lavoro e adempimenti dei vincitori

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata della sede di lavoro indicata nel bando. Chi, pur inserito, nella graduatoria dei vincitori, rifiuta l'assunzione presso la sede proposta dall'Amministrazione, verrà escluso dalla graduatoria stessa.

Nel termine di 30 gg. dal relativo atto di nomina all'assunzione i/le candidati/e utilmente classificati/e riceveranno apposita comunicazione con l'invito di presentarsi presso ARPAT per gli eventuali adempimenti relativi all'assunzione medesima.

Nel caso in cui dalle verifiche d'ufficio emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, ovvero venga rilevato il mancato possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al concorso, i/le candidati/e verranno esclusi/e dalla graduatoria e, ricorrendone gli estremi perseguiti/e penalmente. Qualora, per motivi di urgenza, sia già stato provveduto all'immissione in servizio, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto.

Nello stesso termine di 30 giorni, sotto la propria responsabilità, i vincitori dovranno altresì dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

L'assunzione è subordinata al superamento del periodo di prova ai sensi della contrattazione nazionale. Con la stipula del contratto individuale di lavoro e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dell'ARPAT.

Inoltre, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 8, del D.L.4/2019, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato, comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Agenzie e nella sede di prima destinazione per il minimo di cinque anni, fatte salve specifiche diverse disposizioni che possano intervenire in materia.

Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD") recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati stessi forniti dai/dalle candidati/e formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

Il titolare del trattamento dati è ARPAT nella persona del Direttore Generale. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) - Data Protection Officer (DPO) ex art. 37 RGPD è stato individuato con decreto del Direttore Generale n. 57 del 24.5.2018.

Il conferimento dei dati personali da parte dei/delle candidate è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso; il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla procedura.

I dati personali conferiti sono trattati per finalità di rilevante interesse pubblico connesse allo svolgimento del concorso e saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione dei candidati per il tempo stabilito dalla normativa.

Il trattamento avverrà in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e sarà svolto con modalità prevalentemente informatiche o telematiche.

In ogni momento il/la candidata potrà esercitare i suoi diritti, ai sensi degli artt. 15,16,17,18,19, 21 e22 del RGPD, con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le condizioni e prescrizioni ivi contenute.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Il Direttore Generale dell’Agenzia si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il presente bando, completo dei fac-simile necessari alla predisposizione della domanda di partecipazione, sarà disponibile sul sito Internet dell’Agenzia: www.arpad.toscana.it
Per eventuali chiarimenti o informazioni i candidati potranno rivolgersi al Settore Gestione delle risorse umane di ARPAT – via N. Porpora, 22 – Firenze – al n. tel. 055/3206429/8 o tramite mail all’indirizzo concorsi@arpad.toscana.it.

Firenze, 3 settembre 2019

Il Responsabile del procedimento
Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane
Dott.ssa Alessandra Bini Carrara¹

1-Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.